

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, registrata alla Corte dei conti il 13 maggio 2019, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per i servizi strumentali per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio patrimonio, gare e contratti*, che si renderà disponibile in data non antecedente al 1° novembre 2019.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nel settore della gestione del patrimonio immobiliare e della logistica;
- esperienza nel settore del *procurement*, delle procedure di affidamento per la realizzazione di lavori per finalità manutentive degli immobili in uso istituzionale e della contrattualistica pubblica;
- esperienza nello svolgimento di attività di programmazione dalle risorse finanziarie e di monitoraggio dei programmi di spesa, con responsabilità di gestione della spesa stessa, nonché di controllo di gestione;
- esperienza in attività di coordinamento di unità organizzative dipendenti;
- esperienza nell'attuazione della disciplina di contrasto alla corruzione e di promozione della trasparenza.

Saranno positivamente valutati:

- laurea in discipline giuridiche o economiche;
- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio universitario (corsi di specializzazione e/o perfezionamento, master di I e II livello, dottorati di ricerca) coerenti con la natura e le caratteristiche dell'incarico da conferire.

Le funzioni e i compiti attribuiti all'Ufficio richiedono flessibilità organizzativa, che consente di unire alla capacità di analisi e di programmazione una capacità di attivazione e di risposta tempestiva ed efficace alle sollecitazioni molteplici dell'utenza, con correlata disponibilità ad orari prolungati e disagiati.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6, della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021, la manifestazione di interesse dovrà

essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per i servizi strumentali, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadss@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI